

Messenger
7. 5. 29

Mostra musicale all' Augusteo

Il concerto orchestrale che si è svolto all'Augusteo, quale prima parte della Mostra organizzata dal Sindacato Regionale Laziale dei musicisti, ha riunito lavori di alcuni maestri ben noti ed apprezzati con quelli di giovani alle prime armi, i quali — diciamolo subito — hanno ben contribuito a convincere l'uditorio che si trattava di una Mostra di musicisti che hanno bene studiato e che molto sanno.

Del maestro Francesco Santoliquido è stata eseguita una composizione elegiaca, « La sagra dei morti », dedicata a Vincenzo Picardi, giovane scrittore caduto gloriosamente a Tolmino: pagina ampia, soffusa di un senso di insistente malinconia, espressiva, chiara, melodica, condotta con mano abile e sicura; di Ottorino Respighi abbiamo udito con molto piacere il « Trittico botticelliano », ispirato da tre famosi quadri del Botticelli: « La primavera », che rivive nelle pagine del Respighi, in tutta la freschezza profumata della tradizionale melodia del tipico « Maggio » che ancora risuona nella campagna toscana; « L'adorazione dei Magi », di carattere pastorale, con riflessi di arcaiche cantilene sacre; « La nascita di Venere », in cui la limpida visione pittorica dalle linee pure, dai vaporosi riflessi luminosi, scaturisce dalle onde trasparenti del mare; e, nella fondamentale concezione pagana, mantiene una sensibilità serena, non ancora turbata dalla passionalità della Diva amante-amata. L'arte squisita del Respighi ha qui una nuova interessante affermazione anche sotto il punto di vista tecnico, in quanto gli strumenti, nella limitatezza numerica della piccola orchestra, sono disposti con tale maestria da raggiungere effetti fonici di eccezionale ricchezza e saldezza, di singolare vaghezza coloristica.

Filippo Natali, ben noto e valentissimo violinista, ha presentato una sua « Fantasia romantica »: « L'isola del sogno », molto diffusa, melodica, espressiva, in cui la lunga pratica dell'orchestra si rivela nell'ingegnoso e abile impiego delle risorse sinfoniche più sicure e significative: ha avuto accoglienze lietissime.

Con piacere abbiamo riudito la serenata dell'opera « Emiral » di Bruno Barilli, che ha espressioni slave di tipo tradizionale, è largamente melodica, ed è nel complesso pagina assai gustosa; è piaciuta moltissimo per l'intrinseco suo valore musicale ed espressivo.

Ricca di giovanile freschezza, di melodicità semplice e simpaticamente spontanea, di lirismo sincero, ingegnosamente elaborata, è apparsa « La parabola della smarrita » del giovane musicista siciliano Stefano Gibilaro. Piene di spirito e di gustose espressioni caricaturali le due « Illustrazioni a un libro di fiabe » di Gino Rosi; per la brillante polifonia animalesca che avvolge il grottesco corteggio funebre dell'Orco, la prima; per l'impeto festivo, talvolta esuberante, che simboleggia il paese di Cuccagna, la seconda.

In fine Ezio Carabella ha presentato una ampia scena lirico-drammatica, « Stella del mare », che Emidio Mucci ha ricavato da quell'« Abraham » della monaca Hroswita su cui Anatole France plasmò la sua « Thais », trasformata poi in melodramma per la musica del Massenet: è la scena capitale, in cui l'eremita recatosi dalla sfrenata donna sotto l'aspetto di innamorato, risveglia in lei, col rimorso, l'aspirazione alla penitenza, alla redenzione. Il Carabella ha elaborato con simpatica larghezza di concezione e con spontaneità melodica limpida, l'intera scena: i canti hanno largo respiro, il commento sinfonico è bene rispondente al senso lirico; e non è disdegnata una gradazione di effetti che valgono a interessare l'uditorio e trarlo all'applauso caldo e spontaneo.

Alba Anzellotti, cantatrice finissima, e Marino Emiliani, baritono intelligente e sicuro, hanno interpretato ottimamente la pagina drammatica, bene accompagnati dal coro.

Il maestro Mario Rossi, giovane fra giovani, ha collaborato con ammirevole fervore al bellissimo esito della Mostra, concertando e dirigendo con grande efficacia ed eletto gusto ogni pagina del ricco e vario programma.

La Mostra avrà il suo completamento col già annunciato concerto di musica da camera, la cui esecuzione (affidata all'Accademia Filarmonica) avrà luogo giovedì prossimo nella sala accademica.